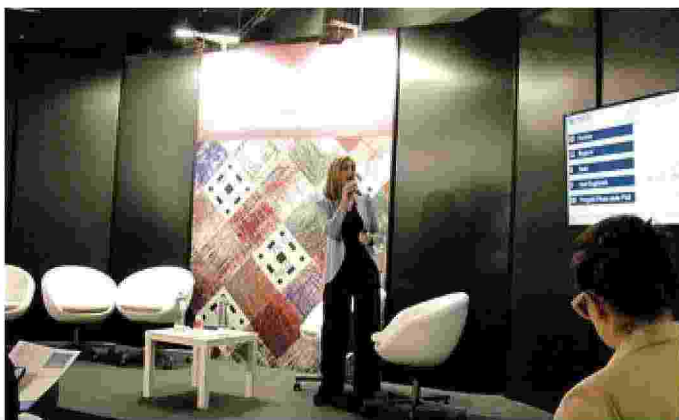


Riciclo tessile:
Pointex sarà
un riferimento
strategico
per l'Italia

Riciclo tessile: Pointex riferimento strategico per l'Italia



Paola Fontana durante la presentazione

Opportunità

Biella protagonista con Prato
delle strategie europee

RegioGreenTex è un progetto triennale che mira a trasformare i rifiuti tessili riunendo più di 40 partner provenienti da 11 regioni di otto paesi europei, oltre a 24 PMI. Lo ha illustrato Paola Fontana, Project Manager Città Studi e Po.in.tex. Il progetto, che è stato lanciato a Bruxelles, mira a creare una catena del valore per il riciclaggio dei tessuti e fornire soluzioni concrete alle imprese per sfruttare le opportunità di mercato alla luce dei requisiti della Direttiva Rifiuti del 2018 per la raccolta differenziata dei rifiuti tessili.

Guidato dall'associazione europea dell'industria tessile e

dell'abbigliamento Euratex, RegioGreenTex, che sta per "Regioni per i tessuti verdi", sosterrà le PMI che sperimentano soluzioni innovative per il riciclaggio dei rifiuti tessili. Al progetto partecipano le aziende italiane Casalegno, Officina39, e Dbt fibre, insieme alla regione Piemonte, e Trafi e Marini, insieme alla regione Toscana. Le PMI coinvolte coprono vari segmenti della catena del valore del tessile circolare, dalla cernita e riciclaggio alla produzione di fibre, rimozione di contaminanti e trasformazione di fibre riciclate in nuovi materiali tessili. Il progetto promuoverà inoltre lo sviluppo di cinque hub regionali in alcune delle regioni tessili più importanti dell'UE, tra cui due hub italiani: Pointex Città Studi a Biella e Next Technology Tecnotessile a Prato.

